



Destinatari:

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Spett.le GREEN ITALY JESCE SRL

Via Andrea Giorgio n°20

70022 Altamura (BA)

PEC: greenitalyjescsrl@pec.it

e .p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS)

MITE@pec.mite.gov.it

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,

Ecologia e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC:

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Cod. Id. 1SSWAG5

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile Fotovoltaico denominato "Jesce" sito nel comune di Altamura (BA) località "Jesce" Zona Industriale di potenza nominale prevista pari a 34,684000 MWe

Esito verifica di completezza formale ai fini dell' avvio del procedimento di AU.

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La Società **GREEN ITALY JESCE SRL** con nota del 20.12.2021, acquisita al prot. N.132921 del 22.12.2021, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile Fotovoltaico denominato "Jesce" sito nel comune di Altamura (BA) località "Jesce" Zona Industriale di potenza nominale prevista pari a 34,684000 MWe, comprese le opere di connessione alla rete su uno stallo a 150 kV della nuova Stazione a SE – 380/150 kV di TERNA di Matera.

La scrivente Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione caricata dal Proponente sul portale telematico www.sistema.puglia.it. In esito a tale disamina, è

1

COD. ISTR.: V.B.

www.regione.puglia.it

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405906

mail: v.benedetto@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



stata riscontrata la presenza di anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

- 1) Per quanto riguarda gli **“Strati Informativi identificativi e di interferenza” di cui al punto 4.1 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, l'elaborato non è conforme al punto 4.1 e Allegato *“Implementazione degli strati informativi allegati al progetto”* e Sezione 1/ Fonte Eolica - modello fisico della D.D. 1/2011 *“Istruzioni Tecniche”* - ovvero si chiede di redigere gli *“strati informativi identificativi e delle interferenze”* rappresentativi dell'impianto in ogni sua componente, comprensivo di tutte le opere di connessione e le infrastrutture necessarie al suo funzionamento, e funzionali anche all'individuazione delle relazioni tra gli *“oggetti”* del progetto e gli elementi caratteristici del territorio tutelati dai diversi Piani settoriali in vigore nella Regione Puglia, coerentemente alle previsioni della citata determina.
- 2) Con riguardo alla **“Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.1 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto dell'elaborato trasmesso e si evidenzia la differenza tra quanto riportato al paragrafo 3.1 *“Lo strumento urbanistico locale”* a pag 8 e seguenti, e il contenuto del CDU (certificato di destinazione urbanistica) delle aree interessate dall'intervento rilasciato dal comune di Altamura. La relazione riporta per le aree interessate, una classificazione di zona agricola E.1, mentre il documento *“CDU”* rilasciato dal Comune di Altamura in data 15.12.2021 (Certificato N. 439/2021/CDU) attesta per le stesse aree una destinazione *“D1 – Zona industriale artigianale”*. Si chiede pertanto di chiarire, nella relazione, l'effettiva destinazione urbanistica di detti suoli in coerenza con i dati riportati nel certificato.
- 3) Con riguardo agli **“Elaborati del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.9 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto degli allegati trasmessi e si chiede di integrarli con:
 - elaborati del sistema di videosorveglianza del campo fotovoltaico
 - elaborato dell'impianto di messa a terra
 - elaborato relativo alla viabilità e alle opere di recinzione della struttura
- 4) Con riguardo al **“Piano particellare d'esproprio del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto dell'elaborato trasmesso e si evidenzia che è privo di:
 - a) Relazione descrittiva e di calcolo dell'indennità di esproprio, occupazione temporanea e/o servitù
 - b) Dichiarazione di pubblica utilità
 - c) Elaborato *“Disponibilità aree”* costituita da copie di contratti preliminari delle aree oggetto di intervento.

Si chiede di trasmettere gli elaborati sopra indicati.

- 5) Con riguardo al **“Computo metrico del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.14 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto dell’elaborato trasmesso e si evidenzia che:
- le voci che determinano i valori di costo delle opere non sono riferiti ai prezzi unitari del listino delle OO.PP. della Regione Puglia;
 - non risulta determinato il costo per l’intervento di dismissione dell’impianto e ripristino dello stato dei luoghi.
- Si chiede pertanto di trasmettere:
- l’elenco dei prezzi unitari riferito al listino ufficiale della Regione PUGLIA ed in mancanza, corredare l’elaborato con l’analisi del prezzo della fornitura e/o lavorazione prevista
 - Il computo metrico delle opere di dismissione e ripristino
- 6) Con riguardo al **“Quadro economico del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.15 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, l’elaborato trasmesso risulta non conforme ai punti 2.2.a e 2.2.w della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.15 della D.D. 1/2011 “Istruzioni Tecniche” - ovvero il Quadro Economico deve essere redatto ai sensi dell’art. 32 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di cui al precedente art. 16 del medesimo D.P.R.. La documentazione, inoltre, dovrà contemplare anche la **“Stima dei costi di dismissione dell’impianto e di ripristino dello stato dei luoghi”** redatta sulla base del computo metrico del quale si richiede adeguamento, quale addendum separato al Quadro Economico al fine della corretta computazione del costo complessivo dell’intervento. Inoltre il Quadro Economico dovrà contemplare anche la voce relativa all’importo per acquisizione aree. Si chiede, altresì, di trasmettere Piano Economico Finanziario, asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario, di cui al punto 2.2 w della D.G.R. n. 3029/2010, che ne attesti la congruità (ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. n.31/2008). Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto sia dell’importo rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell’intervento, aggiornato in riscontro a quanto sopra esposto, che dell’importo del Quadro Economico dovrà contemplare anche la voce relativa ai costi di dismissione dell’opera. Si rammenta che la produzione, da parte del soggetto proponente, del suddetto elaborato asseverato ai sensi dell’art.4, comma 1, lett a) della L.R. Puglia n.31/2008 è condizione necessaria ai fini della convocazione della conferenza di servizi di cui all’art.12 del D.Lgs. 387/2003.
- Si invita, infine, il proponente a predisporre e trasmettere la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante:
- che l'importo totale dichiarato, risultante dal Quadro economico per la realizzazione dell’intervento, comprende tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;

- la completezza ed esaustività del Computo metrico estimativo dei lavori, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- la completezza e l'eshaustività del Piano di dismissione e ripristino e dei relativi computo metrico e quadro economico.

Si chiede pertanto di adeguare il Q.E. e di trasmettere il PEF indicato al punto 4.2.15 della D.D. n.1/2011

- 7) Con riguardo al **"Certificato di destinazione urbanistica" di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, si prende atto dell'elaborato trasmesso il quale rappresenta il CDU delle aree occupate dal campo fotovoltaico. Non risultano i certificati dei suoli ricadenti nel territorio di Matera, sui quali ricade la cabina di consegna/trasformazione e le opere di connessione nella centrale Terna.

Si chiede pertanto di trasmettere il CDU rilasciato dagli uffici competenti dei Comuni in cui ricadono le aree oggetto di intervento. Si precisa che detti certificati dovranno attestare la destinazione urbanistica di **tutte** le particelle catastali interessate, ivi comprese quelle relative alle opere di connessione.

- 8) In riferimento al **"Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione" di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, si prende atto della documentazione trasmessa relativa alla pratica 202001636 presso Terna e costituita da:

- Preventivo n. 202100292 inviato a GRM Group
- Accettazione del preventivo del 09/092021
- Richiesta di voltura da parte di GRM Group a favore di Gree Italy Jesce del 14/12/2021

Pertanto si chiede di trasmettere:

- l'accettazione da parte del proponente del progetto elaborato da TERNA ovvero il benestare da parte del Gestore di Rete sul progetto delle opere di connessione redatto dalla società proponente
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da redigere ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00 ss.mm.ii., attestante:
 - l'elenco degli elaborati trasmessi e/o da trasmettere al Gestore di Rete competente ai fini della validazione;
 - la corrispondenza tra gli elaborati trasmessi ai fini AU e quelli oggetto del benestare.

- 9) Per quel che riguarda la **"Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti" di cui al punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di aggiornare l'elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione depositata sul portale *Sistema Puglia*, a corredo dell'istanza, risulta carente di:

- A. **“Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali”**, in conformità ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010. A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs 50/2016 s.m.i., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.
- B. **“Documentazione specialistica”** di cui al punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011, ***“Istruzioni Tecniche”*** comprendente i vari elaborati riguardanti la soluzione di questioni specialistiche di cui all'art. 26 del D.P.R. 207/2010.
- C. **“Certificato camerale”** della società proponente GREEN ITALY JESCE SRL di cui alla lettera i) del punto 4.2.7 della D.D. n. 1/2011, ***“Istruzioni Tecniche”***.
- D. **“Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico di cui al punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”** costituito dal file ***“Rilievo essenze.dxf/shp”*** e dal file ***“Relazione essenze.pdf”***
- E. **“Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario”** di cui al punto 4.3.3 della D.D. n. 1/2011, ***“Istruzioni Tecniche”***, costituito da ***ElementiPaesaggioAgrario.dxf/shp*** e da ***“Relazione paesaggio agrario.pdf”***.
- F. **“Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari”** di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011, ***“Istruzioni Tecniche”***
- G. **“Relazione di compatibilità al PTA”** di cui al punto 4.3.7 della D.D. n. 1/2011, ***“Istruzioni Tecniche”***
- H. **“Mappa di aree manufatti oggetto di finanziamenti pubblici”** di cui al punto 4.3.8 della D.D. n. 1/2011, ***“Istruzioni Tecniche”***. La determina dirigenziale prevede a tale riguardo che, ***“nel caso in cui sull'area interessata dal progetto insistano aree e/o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali negli ultimi 3 anni, è necessario predisporre una mappa che evidenzi le suddette aree e/o manufatti, nonché gli elementi su cui persistano gli impegni connessi al suddetto”***. La mappa deve essere georiferita e dotata di una legenda esplicativa che permetta di identificare i diversi elementi oggetto di finanziamento (o su cui persistono impegni connessi al finanziamento) ed il relativo finanziamento attribuito.
E' necessario, inoltre, che alla mappa sia allegata una ***“dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti”*** **a firma dei proprietari/conduttori**. La dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., dai proprietari/conduttori, deve essere presentata anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici.
- I. **“Ricevuta relativa l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale”** di cui al punto 4.3.13 della D.D. n. 1/2011, ***“Istruzioni Tecniche”***
- J. **“Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore”** di cui al punto 4.3.19 della D.D. n. 1/2011, ***“Istruzioni Tecniche”***



- K. **“Comunicazione alla Soprintendenza di cui al punto 4.3.20 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**
- L. **Dichiarazione resa da Istituto Bancario di cui al punto 4.3.23 della D.D. n. 1/2011, l’“Istruzioni Tecniche”**. La determina dirigenziale prevede a tale riguardo che la dichiarazione, “resa da un istituto bancario”, deve attestare che “il soggetto medesimo dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all’investimento per la realizzazione dell’impianto (ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. b) della LR n. 31/2008)”
- M. **“Documenti per atti di assenso” di cui al punto 4.3.23 della D.D. n.1/2011, “Istruzioni Tecniche”** rappresentati da specifica documentazione eventualmente richiesta dalle normative di settore di volta in volta rilevanti per l’ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta che confluiscono nel procedimento unico”

Si fa presente, inoltre, che il **MITE – Divisione X – Sezione U.N.M.I.G. dell’Italia Meridionale**, con nota prot. n. 1429 del 4/04/2013, ha comunicato che *“i proponenti per la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi”* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti>. Pertanto, il coinvolgimento nel procedimento autorizzativo del predetto Ufficio U.N.M.I.G. avverrà *“solo in caso di interferenze riscontrate dalla Società che dovrà tempestivamente comunicarlo allo scrivente Ufficio per i conseguenti adempimenti”*. A tal proposito si chiede di dare evidenza alla scrivente Sezione dell’avvenuta trasmissione della suddetta dichiarazione all’ente competente.

Si fa presente, altresì, che **l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile**, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *“dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell’ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell’art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione”*; pertanto in sede di Conferenza di Servizi *“... o il Proponente è in grado di produrre una asseverazione di non interesse aeronautico caricata sul portale nella documentazione di progetto e inviata ad ENAC, o ha attivato l’iter di valutazione, che genera un numero del tipo MWEB_ANNO_NUMERO PROGRESSIVO (ad es. MWEB_2021_1907). In quest’ultimo caso si fa notare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono mai soggette a silenzio-assenso perché autorizzazioni/dinieghi/pareri sono il risultato di procedimenti complessi che comprendono anche accertamenti tecnici, verifiche e valutazioni atte ad assicurare la sicurezza delle operazioni di volo e la pubblica incolumità. Per i procedimenti complessi, la normativa*



comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati ...".

Si rende noto, altresì, che il **MISE – Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise**, con riferimento alla installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 *"Codice delle Comunicazioni Elettroniche"*, l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione I – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: dgscerp.div1@pec.mise.gov.it. Pertanto, si chiede, ove il progetto preveda la realizzazione delle suddette opere, di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020.

Alla luce di quanto sopra esposto si comunica che la documentazione **non può considerarsi completa**, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, considerato anche che la documentazione prevista dal punto 2.2 e seguenti della *"Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili"*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.

Si invita, pertanto, la società Proponente ad integrare la documentazione a corredo dell'istanza di AU, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, **entro il termine di 30 giorni dal recepimento della presente nota**.

La documentazione dovrà essere caricata all'interno del portale www.sistema.puglia.it e trasmessa, altresì, all'Autorità Competente ai fini della pubblicazione sul proprio sito



istituzionale. Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica del portale di Sistema Puglia consente la generazione della “Comunicazione di documentazione integrata”, che deve essere firmata ed inoltrata, a mezzo pec, all'indirizzo di questa Sezione, ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Infine, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, semplificazione e non aggravamento del procedimento si precisa che in ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza.

Si precisa che decorso il suddetto termine senza che l'istante abbia provveduto a trasmettere quanto sopra elencato, l'istanza ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. si intenderà archiviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 2 lett. b) del R.R. 13/2012.

La presente valutazione formale e non sostanziale, della documentazione tecnica a corredo dell'istanza di Autorizzazione unica, è resa in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e D.M. 10/09/2010 nonché L.R. 25/2012 e s.m.i. e L.R. 31/2008 e s.m.i. e quindi per le finalità di avvio del procedimento; pertanto lo scrivente Servizio si riserva di chiedere nel corso del procedimento, allorquando avviato, le ulteriori integrazioni che dovessero rendersi necessarie in ordine alla documentazione presentata ancora mancante o carente, ai fini del conseguimento del titolo autorizzativo, anche su impulso degli enti coinvolti che intervengono nel procedimento in argomento.

Questo Servizio, inoltre, potrà esprimersi ai fini AU, solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti, nonché a valle dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta favorevoli o favorevoli con prescrizioni, espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Al riguardo, posto che il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) è un elemento imprescindibile ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica (AU) ex D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii., atteso che codesta Società non ha depositato la “Ricevuta cui al punto 4.3.13 della D.D. n. 1/2011 “Istruzioni Tecniche”, si chiedono chiarimenti in merito alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale alla quale sarà sottoposto il progetto fotovoltaico in oggetto.


Il Funzionario Istruttore

Valentina Benedetto

Il Dirigente della Sezione

Angela Cistulli

Firmato digitalmente da:
VALENTINA BENEDETTO
Regione Puglia
Firmato il: 28-06-2022 16:44:58
Seriale certificato: 716019
Valido dal 03-07-2020 al 03-07-2023

 Angela Cistulli
29.06.2022 08:39:52
GMT+01:00

8

COD. ISTR.: V.B.

www.regione.puglia.it

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405906

mail: v.benedetto@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*
Viale America, 201
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....
Luogo e data di nascita
Residenza e domicilio
Cittadinanza

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) :
Sede:
Codice fiscale:
Nazionalità:
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:
Cognome e Nome:
Luogo e data di nascita:
Residenza e domicilio:
Codice fiscale:

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

dichiara

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche
(*barrare la casella che interessa*)

- supporto fisico
 ad onde convogliate
 con sistemi ottici

- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)

- di possedere i prescritti requisiti

- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si
configuri come impresa*)

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data)

.....

(firma)

dichiarazioni di capacità giuridica ¹

il sottoscritto _____

in qualità (*titolare, legale rappresentante, procuratore, altro*)
di _____

della ditta / impresa: _____

sede (*comune italiano o stato estero*) _____ Provincia _____

indirizzo _____

Codice attività:

Cap/Zip:

Partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

attività: _____ codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: ditta individuale anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____ anno di iscrizione: _____

capitale sociale: _____ durata della società: _____

soci , rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>

¹ Si precisa che il presente modello dovrà essere compilato *del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	codice fiscale (persona fisica)	tipo di diritto
		<input type="checkbox"/> - Socio unico <input type="checkbox"/> - Socio di maggioranza

(in ogni caso)

dichiara altresì di

- essere
- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

-DICHARA

(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")

- di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
 di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

SI IMPEGNA

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in italia)

- in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);e di cui
- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
- sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- 1.2) -nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. *La dichiarazione deve essere rilasciata: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*)
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;
- 1.3) -è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 1.4) - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

- 2.1) - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 2.2) - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.
N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di _____:

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) **che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:**

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____

4.2) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione _____, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;
- b) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. _____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

- ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- c-bis di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;
- c-quater di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;
- f) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;
- g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;
- h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- è inferiore a 15;
- è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di _____:

i.1) il sottoscritto:

- non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- è stato vittima dei predetti reati e:
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

DICHIARA

di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

a)

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** _____ @ _____
- **non certificata:** _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHIARA

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

- a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;
- b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;
- c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:

- Edile industria Edile Piccola Media Impresa Edile Cooperazione
- Edile Artigianato Edile: solo impiegati e tecnici Altro non edile

ha la seguente dimensione aziendale:

- da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50
- da 50 a 100 oltre 100 numero esatto: _____

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL:	codice ditta: _____	posizioni assicurative territoriali: _____
INPS:	matricola azienda: _____	sede competente: _____
	posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____	
Cassa Edile	codice impresa: _____	codice cassa: _____

DICHIARA

I_ I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l' Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_ I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l' Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

I_ I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a

tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

ALLEGATO B

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale: dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

 sottoscritt

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: _____

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto _____
 nato a: _____ in data _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____
 della ditta / impresa: _____

DICHIARA

1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(se del caso, aggiungere)

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

- 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- di essere stato vittima dei predetti reati e
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)
